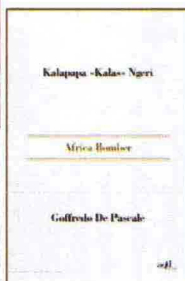


**G** I ROMANZI  
di Valeria Parrella



**ODISSEA CONTEMPORANEA**

**— LA VERA STORIA DI KALAS,  
IN FUGA DALLA NIGERIA**

Se fosse un film, questo *Africa Bomber* sarebbe un ibrido tra un action movie, un documentario e un'opera stile Antonioni dove lo sguardo si perde tra spazi immensi. Potrebbe anche essere un musical, o persino un omaggio al mondo del calcio. Tutto questo, e altro ancora, in una storia che ha un innesco tanto semplice quanto drammatico: un mattino il 17enne Kalas si sente dire da un amico che deve scappare perché lo vogliono arrestare. Kalas scappa, e di strada ne fa tanta: dalla Nigeria fino a Lampedusa, e poi a Perugia ce ne sono di posti da vedere e di avventure da raccontare. Aiutato dalla sensibilità di Goffredo De Pascale, Kalapapa Ngeri (nella foto in alto) tira fuori tutta la sua storia di promettente calciatore in una squadra di Port Harcourt, e di rapper che usa la propria notorietà per denunciare i soprusi subiti dalla comunità cristiana in Nigeria. Sfuggito alla persecuzione di un regime intollerante, Kalas gioca a calcio e lotta contro la nostalgia di casa. La sua storia è attualissima: i suoi gol non avranno mai il sottofondo di Shakira, come nei Mondiali africani, ma la sua odissea è un urlo per la libertà, di pensiero e di espressione, in Nigeria e in Italia.

**Kalapapa "Kalas" Ngeri, AFRICA BOMBER, Add Editore, pp. 190, euro 15**

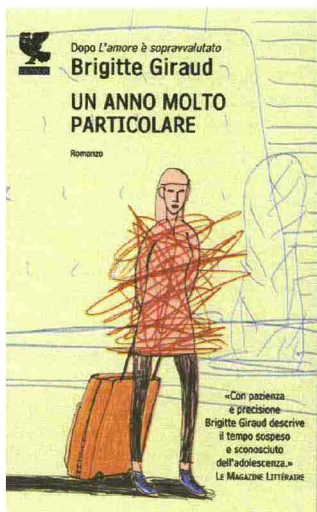


**Lo leggo subito**

**Padre e figlio: come capirsi?**

IN QUESTO LIBRO, LA PROSA DIVERTENTE DI CARLO D'AMICIS NASCONDE L'IMPIANTO DI UNA TRAGEDIA GRECA. AL DI LÀ DEL GIGANTESCO COMPLESSO EDIPICO TRA FILIPPO SPINATO E IL FIGLIO CANIO, I DUE PERSONAGGI SONO COME DUE BLOCCHI ETICI TRA CUI NON PUÒ ESSERCI MEDIAZIONE. IL PADRE È AUSTERO, INTRANSIGENTE, SERIO, NON SI DIVERTE. LASCIA MATERA, SELVAGGIA E PREISTORICA, PER ESPLETARE IN RAI LA SUA MISSIONE DI CIVILIZZAZIONE DELL'ITALIA DEGLI ANNI 60. CANIO È, INVECE, UN PAGLIACCIO DIVORATO DAL PIACERE DI PIACERE, DALL'ANSIA DI FAR RIDERE. DIVENTERÀ L'EROE DELLA TV DI MEDIASET, NONCHÉ CONSIGLIERE PERSONALE DI BERLUSCONI. LA SUA VOCE NARRANTE DA UN LATO COSTRUISCE IL ROMANZO DI FORMAZIONE DI UN'ITALIA CRESCIUTA DAVANTI ALLA TV, DA *CAROSELLO A L'ISOLA DEI FAMOSI*, MENTRE DALL'ALTRO MOSTRA L'ATTESA DI UN DEUS EX MACHINA CHE ROMPA LA SPIRALE IN CUI, DA UNA GENERAZIONE ALL'ALTRA, CI SI PASSA IL TESTIMONE DELL'INCOMPRESIONE.

**Carlo D'Amicis, LA BATTUTA PERFETTA, minimum fax, pp. 363, euro 15**



**Emozioni in tedesco**

Dopo i fortunati racconti di *L'amore è sopravvalutato*, Brigitte Giraud racconta la storia di Laura. Il suo anno particolare inizia in un ostico inverno tedesco. È giunta qui adolescente, fuggendo dalla famiglia in Francia, e mentre cerca di scaldarsi le dita capisce che il suo problema non è il freddo: si è persa nella traduzione di una lingua che non conosce, dura come il passaggio della linea d'ombra che la attende. La famiglia che la ospita più che rifugio e nido, sarà per lei una responsabilità sotto il cui peso potrà crescere e diventare forte. Intimista e delicato, quello della Giraud è un bel romanzo di educazione sentimentale al tempo della globalizzazione.

**Brigitte Giraud, UN ANNO MOLTO PARTICOLARE, Guanda, pagine 176, euro 15**